

Le selezioni abruzzesi alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù a Roma

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2026



L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, guidato dal direttore Generale Massimiliano Nardocci e attraverso il Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva diretto da Guido Grecchi, insieme al presidente dell'Organismo regionale "Sport a Scuola" Antonello Passacantando, sarà rappresentato da oltre 300 tra studenti e docenti.

Il 26 maggio, in Piazza del Popolo, cerimonia di apertura con sfilata delle delegazioni. A seguire, il 27 e 28 maggio, gare al via negli impianti sportivi della Capitale e attività educative. Cerimonia di premiazione e chiusura sono invece in programma per il 29 maggio.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio si sono svolte le fasi distrettuali, provinciali e regionali che hanno coinvolto gli studenti abruzzesi in dieci discipline sportive, secondo un modello innovativo che supera la selezione dei soli migliori per privilegiare la partecipazione dell'intero gruppo classe, promuovendo inclusione, collaborazione e crescita di tutti e tutte.

Roma accoglierà oltre 6.000 partecipanti tra studenti, docenti e accompagnatori provenienti da tutta Italia, impegnati in 11 discipline: atletica leggera, pallavolo, calcio a 5,

pallacanestro, pallamano, rugby tag, badminton, nuoto, basket, sitting volley e pickleball (dimostrativo).

Il ritorno dei Giochi della Gioventù rappresenta una vera rinascita dello sport scolastico, inteso non solo come competizione ma come strumento educativo, inclusivo e formativo. L'Abruzzo si presenta a questo appuntamento con una delegazione ampia e rappresentativa, frutto di un lavoro condiviso tra scuole, docenti e istituzioni, confermando lo sport come leva fondamentale per la crescita delle nuove generazioni e per la costruzione di una scuola sempre più inclusiva e partecipata.

La delegazione Abruzzo sarà composta da 233 studenti di cui 22 con disabilità; 74 docenti accompagnatori, 2 referenti territoriali per un totale di 309 componenti.

Di seguito le Istituzioni **secondarie di primo grado** scolastiche finaliste:

Rugby mista – I.C. Campli (TE)

Calcio a 5 mista – I.C. Vasto 1 (CH)

Pallavolo mista – I.C. Paglieta (CH)

Pallamano mista – I.C. Chieti 4 (CH)

Sitting Volley mista – I.C. Pineto "Giovanni XXIII" (TE)

Basket 3x3 mista – I.C. Pineto "Giovanni XXIII" (TE)

Basket mista – I.C. Alda Merini (AQ)

Badminton:

Femminile – I.C. Corropoli (TE)

Maschile – IC Dante Alighieri (AQ)

Doppio misto – I.C. Pescara 3 (PE)

Nuoto:

I.C. Vasto n.1 (CH): 50 dorso F, 50 farfalla F, staffetta 4x50 F

I.C. Argoli (AQ): 50 stile libero F

I.C. Corradini Pomilio (AQ): 50 rana F

I.C. Sant'Egidio (TE): 50 rana M, 50 farfalla M, staffetta 4x50 M

I.C. Delfico Montesilvano (PE): 50 stile libero M

I.C. Pescara 9 (PE): 50 dorso M

I.C. Mazzini Fermi (AQ): 50 stile libero paralimpico

Atletica leggera:

IC D'Alessandro (TE): lungo F

IC Pescara 3 (PE): 80 m, 1000 m, salto in alto, staffetta 4x100

IC Silone (PE): getto del peso

IC Nereto (TE): 80 hs F e M

IC Spoltore (PE): alto

IC Savini (TE): 1000 m

IC Tortoreto (TE): 80 m

IC Ripa Miglianico (CH): lungo e staffetta 4x100 M

Atletica paralimpica:

IC Villa Verrocchio (PE): 80 m e lungo DIR

IC Vasto n.1 (CH): 80 m C21

IC San Demetrio ne' Vestini (AQ): peso e vortex DIR

Scuole secondarie di secondo grado

Sport di squadra:

Calcio – Liceo Scientifico “Einstein” (TE)

Pallamano – IIS “Adone Zoli” Atri (TE)

Pallavolo M – IIS “Savoia” Chieti

Pallavolo F – Liceo “D. Cotugno” L’Aquila

Baskin – Liceo “D. Cotugno” L’Aquila

Rugby Tag – IIS “A. Bafile” (AQ)

Basket 3×3 – IIS “Adone Zoli” Atri (TE)

Badminton:

D. Cotugno (AQ)

IIS “A. Volta” Pescara (PE)

Nuoto:

L.S. Da Vinci Pescara, Liceo Masci Chieti, G.B. Vico Chieti

L.S. Vitruvio Pollione Avezzano (AQ): numerose specialità e staffette

IIS Illuminati Atri (TE)

Liceo Cotugno (AQ): gare paralimpiche

Atletica leggera:

IIS Adone Zoli (TE): getto del peso

IIS Volta Pescara (PE): salto in lungo e 100 hs

Liceo D’Annunzio (PE): 100 m e staffetta 4×100

IIS Pantini Pudente (CH): 100 hs, 1000 m, peso C21

L.S. Vitruvio Pollione Avezzano: più discipline

IIS Ovidio (AQ): alto e lungo paralimpico

IIS Da Vinci Lanciano (CH): discipline paralimpiche

IIS Alessandrini-Comi (TE): peso DIR

Sempre meno iscrizioni a scuola: nel Chietino e nel Pescara i numeri sono più negativi. PD all'attacco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 25 Maggio 2026



Un altro passo indietro. I dati sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027 certificano una perdita di circa 3.800 studenti rispetto all'anno precedente. Un calo che non è più episodico, ma un segnale di crisi che sta diventando strutturale e profondamente legato all'emorragia demografica della regione.

A registrare le flessioni più pesanti è la provincia di Chieti (-1.400 iscritti), seguita da Pescara (-1.300) e Teramo (-840). Più contenuto il calo a L'Aquila (-280), che evidenzia

però un dato in controtendenza nella scuola secondaria di secondo grado (+205 studenti). Numeri destinati ad avere conseguenze negli anni.

Numeri che impensieriscono sin dalla scuola dell'infanzia e primaria che perdono, in un solo anno, oltre 2.500 bambini. Un dato che anticipa effetti a catena su tutto il sistema educativo nei prossimi anni. Sono gli effetti della crisi economica non di oggi ed è destinata ad acuirsi. Meno figli, meno bambini a scuola e la popolazione che subisce una contrazione nei numeri. Specialmente nelle aree interne.

“I dati diffusi dall'Ufficio Scolastico Regionale certificano una realtà che rispedisce al mittente i continui toni trionfalistici dell'assessore Roberto Santangelo: il sistema scolastico abruzzese perde migliaia di studenti ogni anno e con essi pezzi di futuro”.

Lo dichiarano **Pia Finoli**, responsabile scuola e vicesegretaria regionale dei Giovani Democratici, e **Saverio Gileno**, segretario regionale.

“Parliamo di circa 3.800 iscritti in meno in un solo anno, con un crollo che colpisce soprattutto infanzia e primaria: è il segnale più grave, perché anticipa un effetto domino su tutto il sistema nei prossimi anni. Non siamo davanti a una flessione temporanea, ma a una crisi demografica strutturale che richiederebbe politiche straordinarie. Invece, dalla Regione arrivano solo annunci e nessuna riforma di sistema.”

I Giovani Democratici sottolineano come il tema della scuola sia solo una parte di un problema più ampio:

“Il calo degli studenti è l'effetto diretto dello spopolamento e delle decine di migliaia di giovani che in questi anni hanno lasciato l'Abruzzo, senza avere la possibilità di costruire qui il proprio futuro. Un fenomeno che colpisce in modo ancora più duro le aree interne, dove la chiusura di scuole e servizi accelera un declino già in atto.”